Portfolio

Mina, la pittrice della velocità





Il colore dell'

Testo
Alessandro Giudice
Foto
Archivio Mina Valirakis

ennellate dense e dinamiche. Colori forti e accecanti.

Forme distorte dalla velocità. Mina Valirakis, pittrice greca, rappresenta la Ferrari come un enorme concentrato di energia pronta ad esplodere La passione per il colore l'ha sempre avuta fin da quando. nel 1980, si è diplomata con il massimo dei voti alla scuola d'Arte di Atene, la città dove è nata. Mina Valirakis ha usato le navi e le gru dei cantieri del Pireo come primi soggetti della sua arte, dando alle enormi masse di acciaio una vitalità fuori dal comune, un cromatismo immaginario e sognante. È stata poi la volta dei ritratti prima di approdare alla Formula 1, il soggetto ideale per esprimere efficacemente la sua enorme carica di energia.

Il "colpo di fulmine" con le monoposto è scoccato, non a caso, a Montecarlo, il circuito dove la simbiosi tra F1 e spettatori è più viva, più sentita, con le auto che corrono tra le case, sulle strade strette e contorte del Principato.

Le grandi tele di Mina –
"grandi per espandere
l'energia che ho dentro, per
entrare e intervenire
nell'opera" come spiega la
pittrice – esprimono velocità e
dinamismo.

I colori forti si miscelano ad altri fluorescenti, metallizzati, ed il soggetto si estrapola dalla tela con tutta la sua forza meccanica.

Scegliere la Ferrari come soggetto è stato un passo successivo, quasi obbligato, facilitato dalla grande amicizia che lega Mina all'importatore greco del Cavallino, il titolare della Genesis.

Se il rosso è da sempre passione, anche il giallo, un tempo utilizzato da Mina per ritrarre i taxi metropolitani di



